

	<p align="center">PIANO DI CONTROLLO DEL “Crudo di Cuneo” <u>CERTIFICAZIONE DEL TIPO GENETICO</u></p>	<p align="center">ALL.10</p>
---	--	-------------------------------------

Le seguenti istruzioni costituiscono una precisazione per la registrazione del tipo genetico, coordinata con i requisiti di conformità prescritti dal Disciplinare:

- **prima casella LARGE WHITE in purezza o figlio di verro LW** è sempre attinente a verri iscritti al LGI per il suino pesante **(1)** e si intende quindi sempre resa con esplicito riferimento alla corrispondente selezione
- **seconda casella LANDRACE in purezza o figlio di verro L** è sempre attinente a verri iscritti al LGI per il suino pesante **(1)** e si intende quindi sempre resa con esplicito riferimento alla corrispondente selezione
- **terza casella figlio meticcio di verro di razza DUROC** è sempre attinente a verri iscritti al LGI per il suino pesante **(1)** e si intende quindi sempre resa con esplicito riferimento alla corrispondente selezione
- **quarta casella figlio meticcio di verro di razza _____** è sempre attinente a verri iscritti al LGI per il suino pesante **(1)** e si intende quindi sempre resa con esplicito riferimento alla corrispondente selezione

Per le prime tre caselle, la certificazione corrispondente è quindi sempre riferita ai verri delle razze Large White Italiana o Landrace Italiana o Duroc Italiana.

L'impiego di verri derivanti da eventuali corrispondenti selezioni estere (non italiane o non iscritte al LGI per il suino pesante) dovrà essere registrato in sede di attestazione nelle AT e nelle AM, mediante una nota manuale a fianco della corrispondente casella, che consenta di acquisire con chiarezza l'origine del verro ed i requisiti della corrispondente selezione.

- **quinta casella figlio di verro ibrido del tipo genetico _____** non deve limitarsi alla sola indicazione della denominazione del Registro (ditta produttrice che rilascia il certificato del verro), ma deve essere completa dell'indicazione accessoria dell'effettivo tipo genetico specifico, mediante la trascrizione di un nome o di una sigla ufficialmente riconosciuti e riportati sul certificato del verro **(2)**.

Nei casi di dubbia interpretazione o per esigenze di eventuale approfondimento, si suggerisce di contattare direttamente INOQ.

È utile ricordare che:

- i certificati zootecnici devono essere in corso di validità (non annullati da parte dell'Autorità competente ovvero comunque validi ai fini della legislazione nazionale ed europea)
- l'impiego di verri di razza pura o ibridi di origine estera, deve sempre essere associato al corrispondente nulla-osta all'importazione rilasciato dalla competente Autorità ministeriale italiana;
- nel caso di impiego contemporaneo di verri appartenenti a tipi genetici diversi, la dichiarazione deve considerarli tutti, mediante la registrazione di tutte le corrispondenti caselle; nel caso di uso di verri ibridi iscritti a Registri diversi, andranno registrati tutti, in ordine decrescente.

Note:

(1) LGI = Libro Genealogico Italiano è quello tenuto dall'ANAS

(2) per certificato del verro si intende il certificato genealogico dei verri iscritti al LGI ovvero il certificato di iscrizione per i verri iscritti ad un Registro Riproduttori Ibridi